

ASSINDATCOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO
ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA - COMPONENTE FIDALDO

LICENZIATO PER LA
STAMPA IL 30/03/2011

DIREZIONE E REDAZIONE IN VIA DELLA VITE, 32 INT. 2 - 00187 ROMA
TEL. 06.67.98.742 FAX 06.69.79.71.07 E-MAIL: nazionale@assindatcolf.it SITO: www.assindatcolf.it

NOTIZIARIO BIMESTRALE FUORI COMMERCIO DIFFUSO
ESCLUSIVAMENTE DALL'ASSOCIAZIONE

SPEDIZ. IN ABB. POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 C. 2, DBC ROMA
REGISTRATO AL TRIBUNALE DI ROMA, NR. 265/02

IMPORTANTI NOVITÀ DAL PIANETA INPS

Dal 1° aprile 2011 la presentazione delle comunicazioni obbligatorie per i lavoratori domestici (assunzione, trasformazione, proroga e cessazione del rapporto di lavoro) non può più avvenire tramite presentazione di moduli cartacei, ma soltanto attraverso i servizi telematici a disposizione dei cittadini sul portale dell'Istituto, oppure tramite gli

intermediari dell'Inps (Associazioni sindacali dei datori di lavoro domestico, quali Assindatcolf, ed i professionisti autorizzati) o attraverso il Contact Center al n.v. 803 164.

Per effettuare tutte le comunicazioni sarà necessario che i datori di lavoro siano in possesso di un PIN (rilasciato dall'Istituto), mentre, se ci si affida a terzi, come nel caso dei nostri associati, sarà l'Assindatcolf a disporre di un PIN e ad operare gli adempimenti relativi alle comunicazioni obbligatorie ed alle nuove comunicazioni, imposte o consigliate dall'Inps con la circolare n. 49 dell'11 marzo 2011.

Questa normativa rappresenta una "rivoluzione copernicana" nel settore domestico poiché impone nuove modalità ed introduce novità sostanziali, che in via teorica saranno ineccepibili, ma nel concreto sono difficilmente gestibili, vista la variegata casistica esistente nel mondo del lavoro domestico.

I servizi telematici prevedono una serie di controlli sulla correttezza e sulla coerenza dei dati inseriti, allo scopo di acquisire solo domande valide e complete ed assicurare una tempestiva trasmissione agli altri Enti interessati dalla comunicazione: Inail, Centro per l'Impiego e Sportello Unico (limitatamente agli obblighi relativi alle comunicazioni obbligatorie); per quanto riguarda quest'ultimo, infatti, rimane fermo l'obbligo di redigere il contratto di soggiorno ed inviarlo alla Prefettura secondo la normativa vigente (T. U. immigrazione e relativi decreti attuativi). Le nostre sedi stanno già da tempo utilizzando questa procedura, riscontrando non poche difficoltà dovute ad anomalie del sistema, ad eventi non programmati ed all'incompletezza degli archivi dell'Inps.

segue a pag. 4

ATTENZIONE ALLA SCADENZA 11 LUGLIO 2011

Ultimo giorno per il versamento dei contributi per il lavoro domestico relativi al trimestre aprile-giugno 2011.

In seconda pagina riportiamo la tabella dei valori contributivi vigenti per l'anno 2011.

CONOSCERE LA CAS.SA.COLF

Ad oggi CAS.SA.COLF ha registrato un ragguardevole numero di adesioni all'Ente bilaterale da parte di datori di lavoro e lavoratori domestici. Ciò consentirà all'Ente di dotarsi dei mezzi necessari per operare con crescente sollecitudine ed efficienza nell'erogare le prestazioni previste a vantaggio dei sempre più numerosi iscritti. L'istituzione della CAS.SA.COLF ha fra i propri obiettivi statutari, quello di sopperire all'assenza di interventi di supporto economico da parte dell'INPS ai lavoratori del settore domestico in caso di patologie che richiedano il loro ricovero ospedaliero e la successiva convalescenza, provvedendo, altresì ad un

segue a pag. 6

11 MAGGIO CONVOCATA ASSEMBLEA ANNUALE ASSINDATCOLF

L'Assemblea dell'Assindatcolf – Associazione Sindacale Nazionale fra i Datori di Lavoro dei Collaboratori Familiari – è convocata in prima convocazione per le ore 18.00 del giorno 9 maggio 2011 in Roma, presso la sede Assindatcolf, Via della Vite, 32 e, ove necessario, in **seconda convocazione, per le ore 11.00 del giorno 11 maggio 2011 in Roma presso il Centro Congressi Cavour, via Cavour, 50/A**, con il seguente ordine del giorno:

- Relazione del Presidente;
- Esame del Bilancio Consuntivo anno 2010 e della relazione del Tesoriere;
- Relazione dei Revisori dei Conti;
- Approvazione del Bilancio Consuntivo 2010 e della relativa relazione;
- Determinazione della parte di spettanza della Associazione delle quote associative per l'esercizio 2012 (art. 13, comma 3, p.to a) dello Statuto Assindatcolf);
- Esame del Bilancio preventivo anno 2011 e delibere conseguenti;
- Varie eventuali.

Dott. Renzo Gardella
Presidente Assindatcolf

LE INFORMAZIONI UTILI PER LA GESTIONE DEI DIPENDENTI

- pag. 2 Valori contributivi
- pag. 3 Festività 17 marzo
- pag. 4 Seguito novità INPS
- pag. 4 Sostitutivo CUD
- pag. 4 Importo assegno sociale
- pag. 5 Vademecum novità 2011
- pag. 6 Seguito CAS.SA.COLF
- pag. 7 Titoli di soggiorno
- pag. 7 Agevolazioni fiscali
- pag. 7 Ferie e trasferte

SE VI È RETRIBUZIONE IL RAPPORTO NON È "ALLA PARI"

La Sezione Lavoro della Cassazione, con sentenza n. 25859 del 21 dicembre 2010, ha ribaltato l'esito di entrambi i due precedenti gradi di giudizio nei quali era stata respinta la richiesta di una lavoratrice straniera affinché venisse riconosciuta come rapporto di lavoro subordinato (con tutti i diritti che ne conseguono) la sua attività di lavoratrice domestica presso una coppia di coniugi che dal 1993 al 1998 le avevano offerto vitto, alloggio ed una modesta remunerazione mensile in cambio di un aiuto in casa equiparabile a quello proveniente dagli altri componenti il nucleo familiare.

I giudici di Tribunale e di Corte d'Appello non avevano accolto tale istanza «essendo emerso che tra le parti era sorto un rapporto esclusivamente "a fini umanitari"». La Corte di Cassazione, invece, ha affermato che, non essendo contestato nelle precedenti sentenze il fatto che le prestazioni in oggetto fossero configurabili come tipiche del lavoro domestico, la natura di rapporto di lavoro subordinato avrebbe potuto essere negata soltanto qualora fossero emersi tutti gli elementi peculiari di un rapporto inquadrabile come "alla pari" (delineati dalla Legge n. 304 del 18 maggio 1973), mentre, una retribuzione pecuniaria, sia pur modesta, insieme a

vitto ed alloggio, accordati ad una straniera estranea alla famiglia in cambio di prestazioni proprie del lavoro domestico, danno luogo a pieno titolo ad un rapporto di lavoro subordinato.

REDAZIONE DEL NOTIZIARIO

Direttore responsabile: Michele Vigne
Responsabile di redazione: Dario Lupi
Coordinatrice: Teresa Benvenuto
Hanno collaborato a questo numero:
Teresa Benvenuto, Dario Lupi, Stefano Rossi,
Michele Scaglione
Via della Vite, 32 int. 2 - 00187 - Roma
Tel. 06.67.98.742 - Fax. 06.69.79.71.07
Fotocomposizione e stampa: C.S.R. srl - Roma

"CANTIERI D'ITALIA"

L'ITALIANO DI BASE PER COSTRUIRE LA CITTADINANZA

Dal 3 febbraio è in onda il programma TV di formazione linguistica ed educazione civica "Cantieri d'Italia - l'italiano di base per costruire la cittadinanza" realizzato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con la RAI. Il progetto, che è cofinanziato dall'Unione europea attraverso il Fondo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, ha l'obiettivo di promuovere l'alfabetizzazione di base della lingua italiana per stranieri adulti e giovani, accostandola ad un corso di educazione alla legalità che sviluppi la conoscenza dei diritti e doveri dei cittadi-

ni stranieri residenti nel nostro Paese.

Il programma si articola in 40 puntate, con contenuti didattici e formativi che sono trasmesse sia su RAI Scuola (Digitale terrestre) nella versione integrale della durata di 30 minuti, sia su RAI Due nella versione ridotta di 15 minuti. Le repliche del programma vanno in onda anche su RAI Uno in tarda serata e possono essere seguite online dal 5 febbraio su un sito web dedicato che contiene, oltre al video streaming di ciascuna puntata, i testi, gli esercizi con autovalutazione, le guide normative ed ai servizi.

Retribuzione oraria Effettiva e Contributi di assistenza contrattuale	Contributo orario con CUAFF (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)	Contributo orario senza CUAFF* (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)
Rapporti di lavoro di durata fino a 24 ore settimanali:		
- Retribuzione oraria effettiva da € 0 a € 7,34	1,36 (0,33)	1,37 (0,33)
- Retribuzione oraria effettiva oltre € 7,34 fino a € 8,95	1,54 (0,37)	1,55 (0,37)
- Retribuzione oraria effettiva oltre € 8,95	1,88 (0,45)	1,89 (0,45)
Rapporto di lavoro di durata superiore a 24 ore settimanali**:	0,99 (0,24)	1,00 (0,24)
Per tutti i rapporti di lavoro indipendentemente dalla loro durata:		
- Contributo di assistenza contrattuale (cod. F2)***	0,03 (0,01)	0,03 (0,01)

* Il contributo senza la quota degli assegni familiari è dovuto quando il lavoratore è coniuge del datore di lavoro o è parente o affine entro il 3° grado e convive con il datore di lavoro.
** Gli importi contributivi della quarta fascia:
- sono indipendenti dalla retribuzione oraria corrisposta;
- vanno applicati sin dalla prima delle ore lavorate nel corso della settimana.
*** Il versamento del contributo di assistenza contrattuale (codice F2) è obbligatorio per contratto. È condizione indispensabile per poter accedere, sia da parte del datore di lavoro che del lavoratore, alle prestazioni della CAS.SA.COLF.
L'importo del versamento dovrà essere determinato moltiplicando € 0,03 per le ore per le quali si versano i contributi obbligatori.

TABELLA CONTRIBUTI
LAVORATORI DOMESTICI
PER L'ANNO 2011

NUOVA SEDE ASSINDATCOLF IN BRIANZA

Assindatcolf Milano ha inaugurato una nuova sede distaccata nella città di Monza, presso gli uffici della Associazione della Proprietà Edilizia siti in via Mosè Bianchi 18/A.

I numerosi datori di lavoro domestico monzesi fino ad oggi si erano dovuti rivolgere alla Sezione milanese di Assindatcolf, una soluzione praticabile ma non ottimale.

Recependo i suggerimenti dei datori di lavoro residenti nella città, la Sezione milanese di Assindatcolf si è attivata per avvicinare le proprie strutture ai cittadini monzesi.

L'IMPORTANZA DEL TERRITORIO

Il territorio brianzolo, sia per la sua collocazione geografica che per le numerose realtà artigianali ed industriali, riconosciute come vere e proprie eccellenze a livello nazionale, rappresenta un interessante bacino di espansione.



L'Arengario di Monza

- assistenza alle famiglie nella ricerca del personale.

GLI OBIETTIVI A BREVE

L'obiettivo principale che la Sede di Monza si propone di perseguire è quello di contribuire alla diffusione di una nuova e necessaria cultura basata sull'osservanza

della regolarità dei rapporti di lavoro domestico, facilitandone la gestione in tutte le sue fasi.

Particolare attenzione a questo delicato argomento viene posta in occasione dell'incontro preliminare con il datore di lavoro, nell'arco del quale si evidenziano le peculiarità del rapporto di lavoro domestico e del contratto collettivo che lo regola, sottolineando le finalità dell'associazione ed i vantaggi che l'adesione comporta.

Il contatto iniziale è inoltre volto a definire le problematiche e le necessità dell'associato al fine di fornire un'assistenza personalizzata nella fase di costituzione del rapporto di lavoro e nella successiva gestione dello stesso.

PER CONCLUDERE

Le famiglie monzesi, attente a questo attualissimo argomento, hanno cominciato a rivolgersi agli uffici mostrando interesse e approvazione per i servizi forniti dall'Assindatcolf di Monza.

Tale inizio fa ben sperare per il futuro dell'Associazione.

Al momento gli uffici sono aperti al pubblico il venerdì pomeriggio; è possibile comunque contattare gli uffici Assindatcolf in qualsiasi momento al seguente recapito telefonico: 02.809.503 o scrivere all'indirizzo e-mail info@assindatcolf.mi.it.

ASSINDATCOLF
SEZIONE DI MONZA
VIA MOSÈ BIANCHI, 18/A
TEL. 02.809503
E-MAIL: info@assindatcolf.mi.it

Sono infatti numerosissime le famiglie che occupano collaboratori domestici, baby sitter e, sempre più, badanti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Oltre a Monza, l'area d'interesse di questa sede distaccata della nostra Associazione comprende importanti e vitali cittadine come Sesto San Giovanni, Lissone, Vimercate e Seregno.

LA GAMMA DEI SERVIZI

La sede distaccata di Monza è in grado di offrire la medesima gamma di servizi che offre la Sezione di Milano tra i quali:

- consulenza generale sul rapporto di lavoro domestico;
- tutela del datore di lavoro nelle controversie sindacali;
- predisposizione del contratto di lavoro;
- pratiche di assunzione con le relative comunicazioni agli Enti preposti;
- elaborazione busta paga;
- conteggio dei contributi;
- conteggi del TFR e delle competenze di fine rapporto;
- pratiche di cessazione e relative comunicazioni agli Enti;
- pratiche per agevolazioni fiscali;
- regolarizzazione extracomunitari;

IL TRATTAMENTO ECONOMICO PER LA FESTIVITÀ DEL 17 MARZO

Il Decreto-Legge n° 5/2011 ha istituito, per il solo anno 2011, la festività civile del 17 Marzo per ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia; per tale festività, peraltro, non sono previsti oneri a carico dei datori di lavoro.

Nel medesimo D.L., per la generalità dei rapporti di lavoro, è stabilita una compensazione con la ex festività del 4 Novembre, che, però, non è prevista nel settore domestico; in tale settore, pertanto, il dipendente che nel giorno 17 Marzo ha goduto della giornata festiva non ha diritto alla retribuzione.

Quindi:

- al lavoratore convivente a tempo pieno e a tempo parziale che ha goduto della giornata festiva non retribuita spetta una retribuzione mensile pari a 25/26 (diminuita pertanto di una giornata);
- al lavoratore non convivente o ad ore che

ha goduto della giornata festiva non retribuita spetta la retribuzione delle sole ore lavorate nel mese.

I COSTI DI SPEDIZIONE DI QUESTO NOTIZIARIO SONO AUMENTATI DEL 328% PER ECONOMIA DI GESTIONE INVIEREMMO IL NOTIZIARIO VIA E-MAIL AGLI ASSOCIATI MUNITI DI POSTA ELETTRONICA AIUTATECI A RISPARMIARE INVIANDO IL VOSTRO INDIRIZZO E-MAIL A: nazionale@assindatcolf.it



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

NOVITÀ 2011 DAL PIANETA INPS

Altra sostanziale novità voluta dall'Inps, riguarda le modalità di pagamento dei contributi obbligatori Inps: dal primo aprile 2011 viene a cessare la possibilità di pagare i contributi tramite il tradizionale bollettino di conto corrente postale, cioè tramite la modalità di pagamento da sempre utilizzata dalla stragrande maggioranza dei datori di lavoro domestico.

L'Inps introduce nuove forme di pagamento e potenzia altre forme già presenti ma ancora poco utilizzate dai datori di lavoro perché lontane dalla prassi abituale e perché molto spesso sono di difficile realizzazione. Stiamo parlando dei pagamenti tramite il circuito "Reti Amiche", ovvero tramite gli

**Interpellateci sul sito internet
www.assindatcolf.it**

sportelli bancari Unicredit Spa e le Tabaccherie che espongono il logo Servizi Inps; è soprattutto in questo ultimo caso che i datori di lavoro si imbattono con operatori che non sono in grado di interagire con il sistema e quindi rendono difficile o addirittura impossibile la definizione del pagamento.

Un'altra modalità prevista dall'Inps è quella del pagamento tramite la carta di credito (sia attraverso il sito www.inps.it, sia attraverso il Contact Center n.v. 803.164), ma la principale novità è quella del pagamento attraverso i M.Av (pagamento mediante avviso), ossia attraverso un bollettino predefinito in tutte le parti che potrà essere pagato presso tutti gli sportelli bancari, senza addebito di commissioni, oppure presso gli Uffici Postali, oppure ancora presso le ricevitorie SISAL, indicando il codice a barre presente sullo stesso M.Av.

Il M.Av, che in questi giorni è stato inviato a casa di tutti i datori di lavoro per il pagamento dei contributi relativi ai primi due trimestri, essendo predefinito in tutti i suoi elementi, **nella maggior parte dei casi non sarà conforme**, come già è avvenuto con i bollettini precompilati, ai **corretti importi da versare**. Proprio per questo Assindatcolf ha chiesto e ricevuto idonea assicurazione da parte dell'Inps che – **in via eccezionale e solo per il pagamento dei contributi relativi al primo trimestre 2011 – i datori potranno ancora usare i vecchi bollettini** (qualora ne siano ancora in possesso e nell'ipotesi che i contributi indicati sui nuovi bollettini M.Av non corrispondano agli importi effettivi da pagare).

Per il pagamento dei contributi relativi al secondo trimestre 2011 (che scade l'11 luglio p.v.), Assindatcolf si organizzerà per fornire i M.Av predefiniti e conformi al lavoro effettivamente svolto, in modo da rendere agevoli il più possibile gli adempimenti relativi al pagamento dei contributi obbligatori e dei contributi della Cas.Sa.Colf.

La *ratio* di tali innovazioni introdotte dall'Inps consiste nell'esigenza di informatizzare i dati, di conoscere in tempo reale l'effettività dei versamenti, con un tempestivo accreditamento dei contributi sulla posizione del lavoratore, nonché di eliminare gli errori imputabili ad incongruenze tra i dati inseriti e l'importo pagato; ma prima che tutto ciò vada a regime, siamo sicuri che si dovrà affrontare un periodo di maggiori difficoltà derivanti sia dalle anomalie del sistema che dalla molteplicità di casistiche presenti nel settore.

ECCO GLI EVENTI DA COMUNICARE

Ricordiamo a tutti i soci che, in base alla normativa vigente, il datore di lavoro è tenuto a **comunicare all'Inps:**

- **l'assunzione entro le ore 24 del giorno antecedente l'inizio del rapporto di lavoro;**
- **le comunicazioni di trasformazione,**

proroga e cessazione entro 5 giorni dall'evento.

Per "trasformazione" si intende la modifica di un rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e per "proroga" si intende la traslazione del termine del rapporto di lavoro inizialmente indicato nella denuncia di iscrizione.

Come conseguenza dell'introduzione di tali novità, l'Inps, per avere dei dati d'archivio più "puliti" e conformi al rapporto di lavoro e ponendosi l'obiettivo di emettere M.Av più corretti, ci chiede di comunicare anche le ulteriori variazioni che si verificano: di indirizzo, di orario di lavoro, di retribuzione, ecc..

Le variazioni avranno effetto dalla data in cui vengono trasmesse on-line.

Per quelle relative all'orario e alla retribuzione, la comunicazione potrà essere effettuata con un anticipo di 10 giorni dalla data di decorrenza, ma sarà possibile effettuare un massimo di due comunicazioni di variazione al trimestre.

Esortiamo pertanto gli associati a prendere nota di queste novità e quindi a comunicare alla Sezione di competenza, le variazioni in tempo utile per consentire di rispettare i termini previsti.

Per comodità di lettura riepiloghiamo il testo in apposito specchietto, che pubblichiamo a pag. 5.

NUOVO IMPORTO DELL'ASSEGNO SOCIALE

Sono state rese note dall'INPS, tramite la circolare n. 167 del 30 dicembre 2010, le percentuali di aumento per variazioni del costo di vita, previste per l'anno 2011. L'importo dell'assegno sociale è stato innalzato da € 411,53 a € **417,30 mensili** e da € 5.349,89 a € **5.424,90 annuali**.

Il valore dell'assegno è il parametro di riferimento utilizzato per la valutazione della disponibilità economica minima dell'immigrato extracomunitario, che serve:

- **per rinnovare il permesso di soggiorno;**

- **per chiedere il ricongiungimento familiare** (il reddito deve essere pari a tale importo aumentato della sua metà per ogni persona da ricongiungere);
- **per il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;**
- **per valutare il reddito minimo da garantire in un'assunzione tramite il Decreto Flussi.**

Tale importo vale come reddito minimo anche per l'iscrizione anagrafica dei cittadini neocomunitari che vogliono trattenerli in Italia per più di tre mesi.

CERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA DEL CUD

L'art. 32 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico prevede che, dietro espressa richiesta del lavoratore, i datori di lavoro rilascino una dichiarazione sostitutiva del Cud nella quale risulti certi-

ficato l'ammontare complessivo delle somme corrisposte durante l'anno. Il lavoratore potrà servirsi di tale certificazione per i propri adempimenti fiscali e, se extracomunitario, per ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno.

Dichiarazione di conformità per le compravendite, i chiarimenti del Notariato.

Com'è noto, l'art. 19, c. 14, d.l. n. 78/2010, così come convertito in legge, ha introdotto alcune novità in materia di circolazione immobiliare, prevedendo, in particolare, che gli atti pubblici e le scritture private autenticate tra vivi aventi ad oggetto il trasferimento, la costituzione o lo scioglimento di comunione di diritti reali su fabbricati già esistenti (ad esclusione dei diritti reali di garanzia) debbano (a pena di nullità) contenere, se trattasi di unità immobiliari urbane, anche "la dichiarazione, resa in atti dagli intestatari, della conformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale". (Cn. 03/11)

Denuncia "case fantasma" e variazioni catastali entro il 30 aprile.

La legge di conversione del decreto-legge "Milleproroghe" ha ulteriormente prorogato – al 30 aprile – i termini per la regolarizzazione delle c.d. "case fantasma" e degli interventi non dichiarati in Catasto, per la prima fattispecie introducendo anche delle novità. Con questa legge, in particolare, viene definitivamente stabilito quanto riportato nella comunicazione che segue. (Cn. 03/11)

Conciliazione rinviata per il condominio.

Come noto, il d.lgs. n. 28/2010 prevedeva che dal 20 marzo 2011 entrassero in vigore le disposizioni che prevedono un tentativo obbligatorio di mediazione/conciliazione, preliminarmente all'introduzione di una causa civile in materia – per quanto più di nostra diretta competenza – di locazione e di condominio. Con la legge di conversione del decreto-legge "Milleproroghe" è stato ora previsto lo slittamento di un anno di tale data limitatamente alle controversie in materia di condominio (oltre che di risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti). (Cn. 03/11)

Volantinaggio in cassette postali e poteri del sindaco.

"Il Comune non può vietare l'uso della cassetta delle lettere per la consegna di pubblicità, perché questo significherebbe esercitare una prerogativa del proprietario che rimane sul piano dei rapporti tra privati". Lo ha stabilito il Tar della Lombardia (sezione distaccata di Brescia), con ordinanza n. 216 del 25 febbraio 2011, precisando, tuttavia, che rientra invece tra i poteri del sindaco vietare "la consegna della pubblicità nella cassetta delle lettere quando il proprietario abbia installato una seconda cassetta dedicata alla pubblicità", giacché "in questo caso chi distribuisce si comporta in modo scorretto e introduce un elemento di disordine che può esse-

re rilevante sul piano della convivenza civile". (Cn. 03/11)

Cedolare, svolta storica. Il varo in via definitiva della cedolare secca sugli affitti (che Confedilizia ha proposto anni fa e perseguito poi tenacemente, in tutti questi anni) rappresenta una svolta storica per il sistema fiscale italiano, prima ancora che un provvedimento che potrà essere determinante (nonostante aspetti che fortemente criticiamo, come la sospensione dell'aggiornamento del canone) per ridare redditività alla locazione e per il rilancio, quindi, di un settore che solo può assicurare la mobilità delle forze del lavoro e delle masse studentesche sul territorio. (Cn. 03/11)

ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO

Le rilevanti novità introdotte dall'INPS su modalità di invio delle comunicazioni obbligatorie e pagamento dei contributi, insieme alla regolamentazione disposta dal CCNL su ferie estive, trasferte e sospensioni dal lavoro extraferiali (argomenti estesamente trattati anche fra le pagine di questo notiziario), sono state oggetto di ampio approfondimento, grazie alla collaborazione fornita da Assindatcolf, nella rubrica "Affari Privati" pubblicata il 28 marzo sul quotidiano "il Sole 24Ore". Gli articoli della rubrica erano stati preceduti qualche giorno prima da una lunga intervista rivolta al Presidente dell'INPS, dr. Antonio Mastrapasqua, per mezzo della quale erano state divulgate le accennate novità; nel corso dell'intervista, Assindatcolf, è stata menzionata quale parte rappresentante i datori di lavoro domestico, disponibile ad offrire agli interessati tutte le precisazioni occorrenti.

VADEMECUM NOVITÀ INPS 2011**1) COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE (1)****Vecchio regime in vigore fino al 31.3.2011**

È possibile effettuare le comunicazioni tramite l'invio per posta o la presentazione diretta allo sportello Inps dei moduli cartacei SC38 COLD ASS e SC39 COLD VAR (2).

Nuovo regime in vigore dall'1.4.2011

È possibile fare esclusivamente tramite:
- WEB, portale Inps con PIN;
- Numero verde 803.164 con PIN;
- Intermediari (es.: Assindatcolf).

Nel nuovo regime il datore di lavoro interessato a "colloquiare" direttamente con l'INPS si dovrà munire di un apposito PIN, da richiedersi, sempre sul portale dell'Istituto, nella sezione "Servizi online" parte relativa a "Al servizio del cittadino". L'Assindatcolf avverte che per un **periodo transitorio** (e cioè **fino al 30 settembre 2011**), i datori di lavoro potranno rivolgersi al numero verde preposto ed effettuare le comunicazioni obbligatorie anche se non si sono ancora dotati del PIN anzidetto.

Poiché vi è la possibilità di avvalersi degli intermediari autorizzati, Assindatcolf – tramite le proprie strutture territoriali – si mette a disposizione di tutti gli interessati per l'effettuazione delle anzidette comunicazioni.

(1) La mancata o ritardata effettuazione delle comunicazioni entro i termini di legge comporta una sanzione amministrativa da euro 100 a euro 500 per ciascun lavoratore.

(2) Il primo si utilizza per l'assunzione, il secondo per gli altri casi e cioè trasformazione, proroga e cessazione del rapporto di lavoro.

2) PAGAMENTI CONTRIBUTI INPS**Vecchio regime in vigore fino al 31.3.2011**

È possibile effettuare il pagamento tramite apposito bollettino di conto corrente postale precompilato o avvalendosi di altre modalità (quali, per esempio, il circuito "Reti amiche").

Nuovo regime in vigore dall'1.4.2011

È possibile fare esclusivamente tramite:
- Circuito "Reti amiche" (1);
- WEB, portale Inps con PIN e carta di credito;
- Numero verde 803.164 con PIN e carta di credito;
- Bollettino MAV.

Nella prima fase del nuovo sistema l'Inps provvederà ad un invio generalizzato (nel mese di marzo e, poi, in quello di settembre) a tutti i datori lavoro domestico di bollettini MAV (Pagamento mediante avviso) per il 2011. L'Assindatcolf avverte che in questi bollettini potrebbero essere riportati contributi non corrispondenti a quelli esattamente dovuti (a causa di giorni di assenza, aumenti di retribuzione, ecc.); converrà quindi avvalersi delle altre modalità alternative di pagamento. Infine, per il pagamento da effettuarsi entro il 10 aprile prossimo si potranno ancora usare – in via del tutto eccezionale – i vecchi bollettini di conto corrente.

(1) Pagamenti effettuati presso: tabaccherie convenzionate; sportelli bancari Unicredit Spa (per i non clienti, utilizzando solo i contanti); sito internet Unicredit spa per i clienti titolari servizio Banca online.

**INVIATE LE VOSTRE E-MAIL A
segreteria@assindatcolf.it**

CONOSCERE LA CAS.SA.COLF

segue dalla 1ª pagina

considerevole rimborso delle spese sanitarie da essi sostenute per accertamenti diagnostici e terapie “di alta specializzazione”, eseguiti presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale; l’obiettivo è anche quello di munire di idonea tutela assicurativa i datori di lavoro domestico nel caso di eventuale responsabilità civile loro ascrivibile in occasione di incidenti sul lavoro occorsi ai propri dipendenti.

LE PRESTAZIONI

Nel dettaglio, sia i lavoratori che i datori di lavoro, potranno fruire rispettivamente delle seguenti prestazioni:

- **I lavoratori domestici potranno beneficiare**, in caso di ricovero di durata pari o superiore a 3 giorni in istituti di cura pubblici o privati, **di un’indennità giornaliera di € 20,00 per complessivi 20 giorni in un anno** e, in caso di convalida conseguente al ricovero certificata dal medico, della medesima indennità per ulteriori 10 giorni in un anno. Tale indennità non è ammessa per i ricoveri in forma di “day hospital”. È previsto, **inoltre, un rimborso integrale, entro il limite di € 300,00 per persona e per anno civile delle spese sostenute** dai lavoratori per tickets sanitari relativi a prestazioni “di alta specializzazione”, effettuate in strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da esso accreditate.
- **I datori di lavoro potranno accedere alla copertura di un’assicurazione della responsabilità civile verso prestatori di lavoro**, tramite la quale verrà garantita al datore di lavoro che risulti civilmente responsabile per un infortunio sul lavoro nel quale sia incorso il proprio dipendente domestico, la tutela assicurativa, **sino ad una franchigia massimale di € 50.000,00 per ciascun sinistro e per anno civile**, nei confronti delle pretese di risarcimento avanzate dall’infortunato. **Inoltre, la Compagnia assicuratrice assumerà a nome dell’assicurato la gestione delle eventuali vertenze**, tanto in sede stragiudiziale che giudiziale, sia civile che penale; le spese sostenute per resistere all’azione legale promossa contro l’assicurato saranno a carico della Compagnia entro il limite di un importo pari ad un quarto del massimale indicato nella scheda di polizza per il danno a cui si riferisce la domanda.

TEMPI E MODALITÀ D’ISCRIZIONE

L’iscrizione a CAS.SA.COLF avviene conseguentemente al primo versamento dei contributi di assistenza contrattuale, avviato sin dal terzo trimestre 2010. Il

contributo è stabilito nella misura oraria complessiva di € 0,03 (tre centesimi per ogni ora di lavoro indicata nel trimestre), dei quali € 0,01 sono a carico del lavoratore; il versamento dovrà essere effettuato dal datore di lavoro con il pagamento trimestrale dei contributi previdenziali obbligatori INPS, indicando l’importo del contributo di assistenza contrattuale affiancato dal codice F2.

Requisito essenziale per accedere alle prestazioni previste è, però, la regolarità contributiva degli iscritti, che devono aver versato tali contributi per almeno quattro trimestri (oppure per un numero maggiore di trimestri, se l’importo complessivo pagato non raggiunge la soglia minima di 25 euro), il cui ammontare cu-

mulativo può anche essere stato versato dal datore di lavoro per differenti lavoratori, così come può derivare al lavoratore da differenti datori di lavoro.

LA DECORRENZA

Non è possibile effettuare versamenti retroattivi dei contributi di assistenza contrattuale per i trascorsi trimestri contributivi; **pertanto, l’iscrizione** dei datori di lavoro e dei lavoratori domestici **avrà effetto dalla data del primo versamento** eseguito ed il loro **diritto a richiedere** a CAS.SA.COLF **l’erogazione delle rispettive prestazioni sarà acquisito dopo il pagamento dei contributi del quarto trimestre** dalla decorrenza dell’iscrizione.

RICORDANDO GARDENGHI

Il giorno 6 ottobre 2010 si è spento a Roma Adolfo Gardenghi.

Sul numero di novembre del Notiziario abbiamo pubblicato un breve necrologio, che però non può dirsi certo sufficiente a commemorare degnamente un uomo che tanto ha dato alla nostra Associazione. Non pretendiamo di colmare questa lacuna con queste poche righe, ma soltanto vogliamo che sul nostro notiziario resti una traccia un poco più profonda della sua figura.

Gardenghi era di origine romagnola, di quella razza schietta e lavoratrice che vede sempre il lato positivo in tutte le vicende della vita. Il lavoro l’ha portato a Roma e qui ha poi trovato una ragione di vita in Confedilizia prima e nelle nostra Associazione dopo.

Non poche sono state le avversità e le disgrazie familiari che lo hanno colpito, ma

lui sempre, tenacemente, ha saputo reagire e ha voluto proseguire in quelle attività che costituivano ormai per lui una ragione di vita.

Assindatcolf avrà sempre nei suoi confronti un debito di riconoscenza per i 25 anni in cui ha messo a disposizione dell’Associazione le proprie energie e la propria esperienza.

A tutte le riunioni del Consiglio Direttivo Gardenghi è stato presente ed è stato sempre prodigo di suggerimenti che la sua lunga esperienza gli dettava e forse è stata proprio una sorta di affetto per l’Associazione a far sì che quando è mancato, all’età di 82 anni, ancora partecipasse attivamente ai lavori del Consiglio Direttivo. Grazie Gardenghi da tutti noi.

Ti ricorderemo sempre come un uomo buono, giusto e di rara onestà.



Una foto d’archivio del Geom. Adolfo Gardenghi affiancato dalla Dott.ssa Benvenuto (a destra) e dalla Dott.ssa Fiorilla

IMPORTANTE AGEVOLAZIONI FISCALI NEL LAVORO DOMESTICO

Nella gestione del rapporto di lavoro domestico non esistono soltanto oneri economici, perentorie scadenze e complessi adempimenti burocratici; è importante sapere che i datori di lavoro possono anche avvalersi di agevolazioni fiscali, di portata certamente inferiore a quella che Assindatcolf auspicherebbe (soprattutto relativamente alla possibilità di recuperare in tal modo una maggiore porzione delle spese sostenute dalle famiglie per l'assistenza ai propri congiunti), ma che, tuttavia, possono contribuire ad alleviare parte del rilevante peso economico di questa voce di spesa nel bilancio familiare.

I datori di lavoro domestico possono godere di una **deduzione** fiscale sui contributi versati fino all'importo massimo di € 1.549,37, tramite l'inserimento dell'ammontare dei contributi nella propria dichiarazione dei redditi. Nel caso in cui i datori di lavoro si facciano carico delle spese relative all'assistenza di una persona non autosufficiente, potranno ottenere una **detrazione** pari al 19% di un importo massimo di € 2.100,00 (ovvero € 399,00), a condizione, però, che tali datori di lavoro, anche se persone diverse dall'assistito, dispongano di un reddito complessivo annuo non superiore a € 40.000,00, che siano in grado di documentare lo stato di non autosufficienza dell'assistito e che abbiano stipulato con l'assistente alla persona un regolare contratto di lavoro, associato alle pertinenti buste paga. Le predette deduzioni e detrazioni sono cumulabili.

TEMPORANEO TRASFERIMENTO DEL DATORE DI LAVORO E FERIE

Tutti gli anni, approssimandosi il mese di giugno, ricordiamo agli Associati come sono regolamentate dal CCNL del lavoro domestico le trasferte per la villeggiatura dei datori di lavoro, le sospensioni di lavoro extraferiali e le ferie dei lavoratori del settore.

Per le trasferte, l'art. 31 del CCNL prevede che il lavoratore convivente sia tenuto, se gli viene richiesto, a seguire il datore di lavoro, la sua famiglia o la persona alla quale presta assistenza in soggiorni temporanei in località differenti dal luogo abituale di lavoro. Nel caso in cui non sia stato inserito nella lettera di assunzione un espresso riferimento a tale obbligo, al lavoratore dovrà essere corrisposta, a titolo di indennità di trasferta, oltre alla retribuzione ordinaria, anche una diaria giornaliera aggiuntiva pari al 20% della retribuzione minima tabellare. In tali località il lavoratore fruirà dei riposi settimanali e delle eventuali festività infrasettimanali.

In base all'art. 19 del medesimo Contratto Collettivo, durante le sospensioni dal lavoro extraferiali, derivanti da esigenze del datore di lavoro, sarà corrisposta al lavoratore la retribuzione globale di fatto, ivi compreso, nel caso di lavoratore che usufruisca del vitto e dell'alloggio, il compenso sostitutivo convenzionale.

Riguardo alle ferie dei dipendenti, l'art. 18 del CCNL dispone che il lavoratore ha diritto, indipendentemente dall'orario di lavoro, alla fruizione di 26 giorni lavorativi di ferie maturati nel corso di un intero anno di lavoro presso uno stesso datore, godibili nel periodo estivo (da giugno a set-

tembre) o anche in altri mesi se vi è accordo fra le parti e frazionabili in non più di due periodi all'anno, da concordare compatibilmente con le esigenze del datore di lavoro.

I lavoratori stranieri del settore domestico, su richiesta e con l'assenso del datore, **possono cumulare le ferie per un biennio**, in modo da consentire a coloro che intendano rientrare in patria di potervi soggiornare per periodi più lunghi.

Al lavoratore sarà corrisposta per ciascuna giornata di ferie una retribuzione pari ad 1/26 della retribuzione di fatto mensile; al lavoratore che usufruisca del vitto e dell'alloggio spetta inoltre durante le ferie un compenso sostitutivo convenzionale.

NUOVE DISPOSIZIONI OPERATIVE PER RINNOVO E RILASCIO DEI TITOLI DI SOGGIORNO

A partire dal 15 febbraio 2011 non è più necessario che il lavoratore extracomunitario alleggi le fotocopie di tutte le pagine del passaporto al kit postale (mod 1 - ELI 2) che invia tramite assicurata per presentare istanza di rilascio o di rinnovo dei titoli di soggiorno (permesso o carta di soggiorno). In passato era necessario fotocopiare tutte le pagine del passaporto, comprese quelle bianche, mentre ora, dovrà essere presentata la fotocopia delle sole pagine riportanti i dati anagrafici. Rimangono in vigore il controllo preliminare della presenza del visto d'ingresso sul passaporto e tutti gli altri controlli previsti per le singole tipologie di domande.

SOGGETTO FISCALE	CATEGORIA LAVORATORI	AGEVOLAZIONE FISCALE	BASE	MISURA	REDDITO
contribuente coincidente con il datore di lavoro	colf, badanti e baby sitter	deduzione	contributi	fino a € 1.549,37	per tutti i redditi
contribuente coincidente o diverso dal datore di lavoro*	badanti	detrazione**	retribuzione	19% di max € 2.100,00 (ovvero € 399,00)	per redditi fino a € 40.000,00 annui

* Per le spese sono sostenute nell'interesse delle persone indicate nell'art. 433 c.c. (coniuge, figli legittimi, legittimati, naturali o adottivi, genitori o in mancanza, loro ascendenti, adottanti, generi e nuore, suoceri/e, fratelli e sorelle germani o unilaterali).

**Cumulabile con l'agevolazione fiscale precedente



ASSINDATCOLF SUL TERRITORIO NAZIONALE

SEZIONE	DELEGATO	INDIRIZZO	TELEFONO
AGRIGENTO	Geom. Mario Falletta	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Esseneto, 88 - cap 92100	0922/596988
ANCONA	Dr.ssa Marisa Rodriguez Montalvo	Sede ed Uffici operativi in Via Piave, 49/D - cap 60124	071/2072671
AREZZO	Avv. Barbara Fabbri	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Pisano, 20 - cap 52100	0575/324072
ASTI	Sig.ra Clara Currado	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via delle Grazie, 1 - cap 14100	0141/557742
AVELLINO	Sig.ra Gabriella Spagnuolo	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Appia 2 ^a Traversa, 117 - cap 83042 Atripalda	0825/624968
BARI	Sig.ra Gilda Signorile	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via V.N. de Nicolò, 37 - cap 70121	080/5235467
BELLUNO	Rag. Gianni Mambretti	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Sant'Andrea, 6 - cap 32100	0437/26935
BENEVENTO	Dr.ssa Fabiola Pocetti	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Massimo D'Azeglio, 32 - cap 82100	0824/317426
BERGAMO	Dr.ssa Simona Paris	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Giorgio Paglia, 5 - cap 24122	035/244353
BOLOGNA	Rag. Enrico Bernardini	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Calanco, 11 - cap 40139	051/546333
BRESCIA	Dr. Ivo Amendolagine	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Vittorio Emanuele II, 31 - cap 25122	030/48503
CATANIA	Rag. Rosaria Musmeci	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via R. Giuffrida Castorina, 17 - cap 95128	095/449373
CHIAVARI	Rag. P. Molinari (Resp. Bragoli)	Sede distaccata della Sezione di Genova in Piazza Roma, 50 - cap 16043	0185/303641
FIRENZE	Cav. Tiziano Casprini	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Solferino, 10 - cap. 50123	055/283349
FORLI'	Rag. Anselmo Raccagni	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Giorgina Saffi, 5 - cap 47100	0543/20026
GENOVA	Rag. Patrizia Molinari	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Martin Piaggio, 15 - cap 16122	010/84627231
GORIZIA	Avv. Loredana Noioso	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via A. Diaz, 3 - cap 34170	0481/32378
GROSSETO	Dr. Lamberto Londini	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Corso Carducci, 34 - cap 58100	0564/412373
LA SPEZIA	Rag. Giusi Mancuso	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Marsala, 36 - cap 19121	0187/779902
LECCE	Dr. Paolo Babbo	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Nazario Sauro, 51 - cap 73100	0832/254211
LIVORNO	Rag. Cinzia Guerrieri	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via G. Del Testa, 19 - cap 57123	0586/897902
LUCCA	Rag. Elio Fico	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Piazza Bernardini, 41 - cap 55100	0583/4441
MILANO	Sig. Stefano Rossi	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via S. Maria Segreta, 7/9 - cap 20123	02/809503
MODENA	Dr. Andrea Zini	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Strada Scaglia Est 144 - cap 41100	059/354666
MONZA	Sig. Stefano Rossi	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Mosè Bianchi 18/A - cap 20900	02/809503
NAPOLI	Dr. Fabio Migliardi	Sede e Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Viale Gramsci, 17/B - cap 80122	081/664530
PARMA	Prof. Giovanni Mazzoli	Sede e Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Strada Nuova, 2 - cap 43100	0521/200829
PERUGIA	Ing. Armando Fronduti	Sede e Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Sicilia, 39/H - cap 06124	075/5058212
PIACENZA	Sig. Virginio Lanzoni	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via S. Antonino, 7 - cap 29100	0523/327273
PIETRASANTA	Rag. Elio Fico	Sede distaccata della Sezione di Lucca in Via Garibaldi, 97 - cap 55045	0584/28251
PISA	Rag. Mario Giannetti	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Torino, 1/bis - cap 56123	050/564225
PISTOIA	Sig.ra Maria Grazia Bonacchi	Sede ed Uff. op. c/o CONFEDILIZIA in Piazza Gramsci, 10 - cap 51016 Montecatini Terme	0572/904253
PORDENONE	Rag. Giuseppe De Franceschi	Sede ed Uffici operativi in Via Beato Odorico, 13 - cap 33170	0434/209130
POTENZA	Avv. Giuseppe Giuratrabocchetta	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Settembrini, 16 - cap 85100	0971/21354
REGGIO C.	Dr.ssa Maria Grazia Fiumanò	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Corso Vittorio Emanuele III, 51 - cap 89127	0965/332758
REGGIO E.	Dr. Glauco Camurri	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Corso Garibaldi, 11 - cap 42100	0522/454193
RIMINI	Dr.ssa Maria Teresa Conti	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Corso d'Augusto, 115 - cap 47921	0541/21773
ROMA	Avv. Paola Mandarini	Sede ed Uffici operativi in Via Emanuele Gianturco, 5 - cap 00196	06/32650952
SIRACUSA	Dr. Biagio Bonfiglio	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Montedoro, 66 - cap 96100	0931/66569
TORINO	Sig.ra Pierfranca Santoro	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Alberto Nota, 3 - cap 10122	011/5214218
TRENTO	Sig. Emanuele Trincherò	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via della Prepositura, 42/44 - cap 38100	0461/232211
TREVISO	Sig.ra Antonella Aceti	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Riviera Garibaldi, 19 - cap 31100	0422/591043
TRIESTE	Rag. Mario Pacorini	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Mercadante, 1 - cap 34122	040/638512
UDINE	Dr. Gioacchino De Marco	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via A. Zanon, 16 - cap 33100	0432/503606
VENEZIA	Dr.ssa Susanna Rossi	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Bissolati, 5 - cap 30172	041/976122
VICENZA	Rag. Manuel Gallio	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Viale della Repubblica, 27 - cap 36066 Sandrigo	0444/750929